



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO:

Adozione Direttiva del RPCT: “SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (art. 53, co.16-ter, D.Lgs.165/2001). MISURA MG/8 ALLEGATO B DEL P.T.P.C.T. 2021-2023 (Pantouflage).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 39/2013, recante: “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”.

VISTO il D.Lgs.165/2001, recante: “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO l'art. 53 del D.Lgs.165/2001: “*Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi*” che in particolare al comma 16-ter recita: “*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*”;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 189 del 31/03/2021 avente ad oggetto: “*Adozione, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021/2023 di cui alla Legge n. 190/2012, art. 1 comma 8*”;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 210 del 22/04/2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 6/2011, il Piano delle Prestazioni 2021-2023 - Annualità 2021 nell'ambito del quale è stato assegnato al Servizio Autonomo “Controlli e Anticorruzione” - CAP- Ufficio Prevenzione della Corruzione - l'obiettivo n. 2 rientrante nell'Obiettivo Strategico Triennale “*La semplificazione normativa e la revisione della macchina regionale*” e consistente nella predisposizione di una Direttiva da parte del RPCT in materia di svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (art. 53,

co.16 ter, D. lgs.165/2001) da realizzarsi entro il 30/09/2021;

ATTESO che il PTPCT 2021/2023, nell'*ALLEGATO B: Misure Generali di Prevenzione della Corruzione a carico di tutte le strutture regionali* contempla la Misura MG/8 consistente nella regolamentazione della Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro di cui all'art.53, co.16-ter, D.Lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO che:

- il divieto di cui all'art.53, co.16-ter, D.Lgs. n. 165/2001 consiste in un vincolo per tutti i dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A., di non poter svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- tale norma intende prevenire uno scorretto esercizio dell'attività istituzionale da parte del dipendente pubblico che ricopre cariche o uffici pubblici, rappresentato da una "opportunità" lavorativa presso i "soggetti privati" nei confronti dei quali ha esercitato le proprie funzioni, c.d. "incompatibilità successiva" o "post-carica";
- la previsione normativa richiamata acclara il diretto collegamento con il principio costituzionale di trasparenza, imparzialità, buon andamento e con quello che impone ai pubblici impiegati l'esclusività del servizio a favore dell'Amministrazione (art. 97 e 98 Cost.);

CONSIDERATO che la Misura in commento rappresenta una Misura anticorruptiva molto importante e le cui modalità attuative sono state declinate nell'ALLEGATO B del PTPCT 2021/2023 prevedendo:

- a) l'inserimento nei bandi di gara o negli atti presupposti agli affidamenti, della condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo anche a titolo gratuito e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (Clausola di Pantouflage);
- b) l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente;
- c) l'acquisizione della dichiarazione del dipendente al momento della cessazione dal servizio con cui si impegna a rispettare il divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.165/2001;

PRESO ATTO che nel PNA 2019 si anticipa l'assunzione dell'impegno sin dalla fase di sottoscrizione del contratto, prevedendo che anche gli atti di assunzione del personale contemplino l'impegno a rispettare tale divieto;

DATO ATTO che in adempimento dell'obiettivo operativo n. 2 di cui alla citata D.G.R. 210 del 22/04/2021 il Servizio Autonomo "*Controlli e Anticorruzione*" – CAP – nell'ottica di rendere più efficace la Misura ha provveduto a redigere una Direttiva volta a illustrare ampiamente la ratio della disposizione normativa e a delineare nel dettaglio le modalità attuative della stessa predisponendo, all'uopo, apposita modulistica;

RITENUTO, per le motivazioni espresse, che le disposizioni della Direttiva integrano le modalità

attuative della Misura MG/8 di cui al PTPCT 2021/2023, di talché le strutture dell'amministrazione regionale dovranno attenersi scrupolosamente a quanto previsto nella medesima in sede di attuazione della Misura;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente,

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di adottare la Direttiva del RPCT: *“SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (art. 53, co.16ter, D.Lgs.165/2001) MISURA MG/8 ALLEGATO B DEL P.T.P.C.T. 2021-2023 (Pantouflage);*
2. di stabilire che le disposizioni della Direttiva integrano le modalità attuative della misura MG/8 di cui al PTPCT 2021/2023, di talché le strutture dell'amministrazione regionale dovranno attenersi scrupolosamente a quanto previsto nella medesima in sede di attuazione della Misura;
3. di trasmettere, a cura del Servizio Autonomo “Controlli e Anticorruzione”, la presente deliberazione ai Direttori dei Dipartimenti ed ai Dirigenti dei Servizi Autonomi, nonché all'Ufficio di diretta Collaborazione del Presidente e al personale delle Segreterie politiche dei componenti della Giunta Regionale;
4. di stabilire che, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 10, comma 8, del D.lgs. n. 33/2013, il presente atto venga pubblicato, a cura del Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione”, nella sezione “Amministrazione Trasparente” presente nel sito istituzionale della Regione Abruzzo;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale.

SERVIZIO AUTONOMO “CONTROLLI E ANTICORRUZIONE (CAP)

UFFICIO: *“Prevenzione della Corruzione”*

L’Estensore
Maria Elena Di Cesare

(firmato
elettronicamente)

(firma)

Il Responsabile dell’Ufficio
Maria Elena Di Cesare

(firmato elettronicamente)

(firma)

Il Dirigente

(firma)

**Il Dirigente ad Interim del
CAP**
Avv. Ilda Coluzzi
(firmato digitalmente)

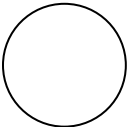
**Il Componente la Giunta
Dott. Marco Marsilio**

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

(firma)

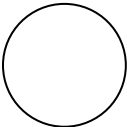


**Il Presidente della Giunta
Dott. Marco Marsilio**

(firma)

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li _____



Il Dirigente del Servizio Affari di Giunta

(firma)